

RESIDUI

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1993	1994	1995	1996
Residui correnti	564	382	392	15.273
Residui in c/ capitale	344	274	275	316
Residui per partite di giro	32	38	55	38
TOTALE	940	694	722	15.627
PASSIVITA'				
Residui correnti	1.870	1.738	1.620	2.102
Residui in c/ capitale	5.203	3.492	2.714	6.312
Residui per partite di giro	190	242	267	277
TOTALE	7.263	5.472	4.601	8.691

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1993	1994	1995	1996
Residui correnti	214	37	57	15.025
Residui in c/ capitale	140	91	137	244
Residui per partite di giro	24	30	43	38
TOTALE	378	158	237	15.307
PASSIVITA'				
Residui correnti	1.653	1.612	1.218	2.071
Residui in c/ capitale	2.586	1.781	1.282	5.142
Residui per partite di giro	114	206	182	248
TOTALE	4.353	3.599	2.682	7.461

8. - CONCLUSIONI

Nel triennio 1994 - 1996, oggetto del presente referto, la gestione del Centro Sperimentale di Cinematografia ha sostanzialmente confermato le linee di tendenza del periodo precedente, sia pur in maniera talora discontinua.

Non ha trovato completa attuazione la disciplina contenuta nella legge di riforma 1° marzo 1994, n. 153, se si considera la mancata approvazione dello Statuto e del Regolamento amministrativo e contabile. Per converso, il nuovo assetto organizzativo delineato ha consentito, sia pure tardivamente, di por fine alla prolungata fase di gestione Commissariale, avviata nell'intento di accelerare il processo di riforma statutaria dell'Ente.

Il ripristino degli organi ordinari, avvenuto all'inizio del 1996, sembrava aver creato le premesse per una seria programmazione pluriennale degli impegni in funzione di un rilancio dell'attività istituzionale. Ma l'emanazione del decreto legislativo di attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 sul riordino degli enti pubblici nazionali, che prevede una radicale trasformazione dell'attuale assetto strutturale ed organizzativo, non può escludere una ulteriore battuta d'arresto. Invero, la trasformazione dell'Ente in fondazione di diritto privato, denominata "Scuola Nazionale di Cinema", e la separazione tra sfera gestionale e sfera culturale - didattica, comporterà per i futuri organi dell'Ente l'esigenza di rimuovere le disfunzioni e carenze sinora emerse, delineando un nuovo quadro organico di interventi e adeguate compatibilità finanziarie.

I dati di gestione esposti, confermano che il Centro assicura la propria sopravvivenza e sviluppo con il contributo statale, la cui entità ha raggiunto, al termine del periodo in esame, il 98,5% delle entrate globali.

I risultati della gestione finanziaria espongono una serie di saldi positivi di cospicue dimensioni sotto il profilo sia economico che finanziario, sintomo di capacità di spesa inadeguata all'entità del contributo. Tuttavia, nonostante le segnalazioni di questa Corte, non è stata adeguatamente apprezzata la congruità dei finanziamenti (contributo) rispetto alle effettive capacità di utilizzazione dell'Ente. Infatti, la quota annuale dei trasferimenti statali è in progressivo aumento, con incrementi medi annui nell'ultimo quinquennio pari al 3,8%. La elevata percentuale di scostamento tra previsioni di spesa ed impegni (specie in conto capitale) da tempo riscontrata nonchè la progressiva riduzione degli indici di autonomia finanziaria ed il sensibile incremento delle spese per collaborazioni esterne, non sembrano conciliarsi con la asserita volontà degli organi di amministrazione dell'Ente di contenere le spese al fine di accrescere le disponibilità finanziarie necessarie all'attuazione del programmato piano di

interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare e dei connessi impianti tecnici. Al contrario, tale logica presuppone, oltre la definizione dei quadri di riferimento, l'utilizzo di tutte le economie interne alla struttura per un più attento ed efficiente sfruttamento delle risorse disponibili.

Sul piano dell'attività istituzionale, pur in assenza di una effettiva espansione della stessa, si registra una sostanziale tenuta dei livelli di produttività della spesa. Tuttavia, la mancata attuazione del programma di investimenti e, in particolare, dei lavori di ristrutturazione dei tre teatri di posa, ha ridotto i già modesti livelli di funzionalità del Centro.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, lo scostamento fra dotazione organica e la effettiva consistenza del personale in servizio, ha comportato il frequente ricorso a prestazioni esterne per lo svolgimento di attività istituzionali. Le relative spese, aumentate soprattutto nell'ultimo esercizio, hanno raggiunto il 73,8% del totale delle spese correnti. Tale fenomeno impone, pertanto, l'adozione di ogni necessario accorgimento rivolto al contenimento delle spese ed il più rigoroso rispetto del requisito di legittimità e dei principi di efficienza ed economicità.

Le principali questioni sulle quali sono state formulate, nel corso della relazione, osservazioni e rilievi, vengono di seguito richiamate anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

- Gestione del personale: dalle verifiche sono emersi moduli di comportamento contrari a criteri di corretta gestione e di contenimento della spesa, specie con riguardo all'inquadramento ed agli avanzamenti di carriera nonchè alla tempestività nell'adozione dei relativi provvedimenti di gestione;
- Collaborazioni esterne: va sottolineata la irregolarità delle procedure di stipulazione e di rinnovo dei contratti, mentre si raccomanda l'adozione delle opportune misure per assicurare la buona esecuzione e l'adempimento dei patti contrattuali;
- Condotta degli organi di direzione del Centro: le emerse vicende non sempre si conformano ai principi di correttezza e di buona amministrazione, soprattutto laddove emergono situazioni di evidente conflitto di interesse;
- Gestione amministrativo-contabile: devono censurarsi i ritardi sia nell'approvazione dello Statuto e del Regolamento amministrativo e contabile sia nella presentazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi.

La Corte, nel rilevare tali anomalie, per le quali ha già ampiamente espresso riserve, richiama ad una più rigorosa vigilanza gli organi responsabili, perchè l'azione amministrativa si svolga nell'alveo della regolarità e nel rispetto dei criteri di efficienza, funzionalità ed economicità.

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 194 CS/95

Oggetto: Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1994.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 24 marzo 1942, n. 419 istitutiva del Centro Sperimentale di Cinematografia;

VISTO la Statuto del Centro Sperimentale di Cinematografia, approvato con D.P.R. 5 dicembre 1977, n. 1161;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo del 17 marzo 1995 e gli atti altresì richiamati;

VISTO l'art. 32 del DPR 18 dicembre 1979, n. 696;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

SENTITO il parere del Direttore Generale;

D E L I B E R A:

Art. 1 - E' approvato il conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 1994 che presenta i seguenti risultati:

Entrate correnti accertate	L.14.480.381.251=	
Uscite correnti accertate	L.10.029.271.816=	

Differenza		+L. 4.451.109.435=

deliberazione n. 194CS/95

Entrate in conto capitale	L. 93.812.280=	
Uscite in conto capitale	L. 3.790.866.761=	

Differenza		-L.3.697.054.481=
Entrate per partite di giro	L. 1.349.208.380=	
Uscite per partite di giro	L. 1.349.208.380=	

Differenza		=====
Avanzo di gestione anno 1994		+L. 754.054.954=
		=====
Eliminazione residui attivi	-L. 14.561.300=	
Riaccertamento residui attivi	L. 602=	
Eliminazione residui passivi	L.1.816.075.990=	
Avanzo di amministrazione al 31/12/93	L.19.233.250.768=	
Avanzo di gestione anno 1994	L. 754.054.954=	

Avanzo di amministrazione al 31/12/1994	L.21.788.821.014=	
		=====
<u>Situazione patrimoniale</u>		
<u>Per le attivita'</u>		
Aumenti	+L. 4.489.253.326=	
Diminuzioni	-L. 2.076.770.253=	

		+L. 2.412.483.073=
<u>Per le passivita'</u>		
Aumenti	-L. 3.214.918.658=	
Diminuzioni	+L. 2.205.976.444=	

deliberazione n. 194CS/95

-L. 1.008.942.214=

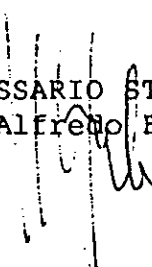
Aumento patrimoniale +L. 1.403.540.859=
=====

Per effetto di tale incremento il patrimonio differenziale aumenta da L. 32.934.708.679= a L. 34.338.249.538=.

Art. 2 - Il conto consuntivo, ai sensi dell'art. 32 de l D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, viene inviato per l'approvazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo e al Ministero del Tesoro.

Roma, 20 ottobre 1995

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Alfredo Bini)



Allegato deliberazione n. 194CS/95

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA E DELL'USCITA DELL'ESERCIZIO 1994

Durante l'anno 1994 e' proseguita la gestione commissariale dell'Ente che, allo stato, risulta prorogata sino al 31 dicembre 1995 ed affidata dal 28 luglio 1994, esclusivamente al Commissario Straordinario, dott. Alfredo Biñi, senza l'ausilio di nessun Sub-Commissario. Per l'esercizio finanziario 1994 il Centro ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo un contributo ordinario di L. 14.000.000.000, di cui L. 3.000.000.000 per le attivita' della Cineteca Nazionale.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare sia le principali attivita' svolte dall'Ente nel corso dell'anno in esame, sia di analizzare le voci di entrata e di uscita piu' importanti o, comunque, piu' rilevanti ai fini della descrizione delle attivita' espletate.

L'ordinamento dei servizi, prevede l'articolazione dell'Ente in quattro Unità Organiche, cosi' denominate: Servizio Tecnico Amministrativo, Servizio Formazione e Sperimentazione, Servizio biblioteca ed Editoria, Servizio Cineteca Nazionale.

Le attivita' svolte vengono, pertanto, raggruppate in relazione alla competenza attribuita a ciascun Servizio.

1) Servizio Amministrativo

Detta unita' agisce da supporto - nel senso piu' ampio - alle altre unita' organiche alle quali e' affidato lo svolgimento delle attivita' istituzionali. Essa, pertanto, provvede alla gestione economica e giuridica del personale, cura l'amministrazione e la gestione delle entrate e delle uscite dell'ente, provvede agli acquisti e ai lavori di carattere generale; cura l'istruttoria degli

atti di natura giuridica e attende ai compiti di segreteria dei Commissari e della Direzione generale. Nel corso del 1994, oltre alle attività ordinarie, si è provveduto anche ad un riordino organizzativo dell'Ente riportando le Unità Organiche (ora denominate Servizi) al numero di quattro; in particolare le attività delle ex unità Organiche Amministrativa e Tecnica sono state accorpate nel Servizio Tecnico Amministrativo, di natura più complessa rispetto agli altri Servizi, anche ai sensi dell'art. 15, co. 3, del D.L.vo 29/1993.

La relativa deliberazione è stata approvata dalle competenti Autorità nei primi mesi del corrente anno.

2) Servizio tecnico

L'unità organica cura la gestione e la manutenzione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente ed agisce anch'essa da supporto all'attività delle altre Unità Organiche, in particolare a quella del Servizio Formazione e Sperimentazione. Nel corso del 1994, oltre alle attività di ordinaria amministrazione, ha curato lo svolgimento dei seguenti lavori di particolare rilievo:

- l'attivazione di una prima tratta di rete informatica destinata al Servizio Biblioteca ed Editoria e al Servizio Cineteca Nazionale;
- l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei cellari destinati alla conservazione dei film su supporti infiammabili;
- l'organizzazione della cerimonia inaugurale dei corsi che ha rivestito un carattere di particolare eccezionalità in quanto avvenuta, per la prima volta nella storia dell'Ente, alla presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro;
- lo studio e l'elaborazione di un programma pluriennale di riassetto del patrimonio immobiliare del C.S.C., di manutenzione del medesimo e degli impianti tecnici connessi.

2) Servizio Formazione e Sperimentazione

L'unità organica è preposta all'organizzazione e all'espletamento dei corsi di formazione culturale e professionale e al coordinamento delle attività sperimenta-

li e di ricerca. Nel corso del 1994 le piu' rilevanti tra le attivita' svolte sono state le seguenti:

- completamento dei dieci corsi ordinari del biennio 1992-94, cui hanno partecipato circa 70 allievi, che oltre alle normali lezioni teoriche, hanno realizzato 10 esercitazioni di fine biennio in 35 mm. e 13 cortometraggi in 16 mm.;
- organizzazione di circa n. 27 seminari;
- partecipazione a Festiva e Rassegne;
- espletamento dei concorsi per l'ammissione ai corsi ordinari per il biennio-triennio con inizio ottobre 1994, n. 11 corsi, di cui sette con durata biennale (Costume - Fotografia - Montaggio ed Edizione - Recitazione - Sceneggiatura - Scenografia - Tecnica del Suono), e quattro di durata triennale (Cinema d'animazione - Cinema documentario - Produzione - Regia);

4) Servizio Biblioteca ed Editoria

L'unita' organica ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della Biblioteca e dell'Emeroteca, della redazione della rivista "Bianco e Nero", nonche' di curare le altre pubblicazioni del Centro. Nel corso del 1994 le attivita' piu' rilevanti sono state le seguenti:

- acquisizione ed inventariazione di circa 700 volumi per incremento ed aggiornamento della collezione bibliografica;
- apertura quotidiana della Biblioteca al pubblico, dalle ore 9,00 alle 13,00, per consentire la consultazione e la fotocoproduzione di libri e riviste a studenti e studiosi. Nel corso dell'anno i frequentatori della biblioteca sono stati in numero di circa 4.000;
- pubblicazione di due fascicoli monografici relativi al cinema muto italiano del 1913, nell'ambito della rivista BIANCO E NERO, costituenti l'annualita' 1993 di detto periodico;
- pubblicazione di n. 3 volumi: "IL CINEMA" di Luigi Freddi (riedizione); "VIA COL TEMPO - l'Immagine del restauro"; MOVIMENTI OCULARI E PERCEZIONE DI SEQUENZE FILMICHE;
- acquisto dei diritti di autore e stipulazione dei con-

- tratti di pubblicazione e distribuzione relativi alle attività editoriali 1995;
- avvio della collezione editoriale QUADERNI DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DEL C.S.C.;
 - attività promozionali per alcune pubblicazioni più recenti e presentazione delle pubblicazioni "Mino Maccari - Un selvaggio nel paese dei bugiardi" e Il cinema muto italiano - Bianco e Nero", nell'ambito della manifestazione "VIVI VIA VENETO - AVVENIMENTO LIBRO", in collaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario del Comune di Roma;
 - partecipazione alla Rassegna Nazionale dell'Editoria "LIBRO 94" ed organizzazione di uno stand espositivo alla 51^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
 - elaborazione, mediante apposito software, di una ricerca statistica sui risultati ottenuti nella fase pilota del progetto "Bibliokinema".

5) Servizio Cineteca Nazionale

- L'unità organica svolge i compiti previsti dallo Statuto, oltre che dalla legge. In particolare provvede all'acquisizione e alla conservazione, in conformità alla legge, dei film italiani e dei materiali di documentazione relativi; cura l'acquisizione e la conservazione di altri film rilevanti, italiani e stranieri, non acquisibili in forza di legge; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto ininflammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato; nonché, in generale, di tutte le opere più significative del cinema nazionale; cura la diffusione, in Italia e all'estero, del cinema italiano. Le attività più rilevanti del 1994 sono state le seguenti:

1) Acquisizioni:

- a) 517 short per la maggior parte documentari realizzati tra il 1987 e il 1992, sono stati consegnati come "depositi di legge" dal Dipartimento dello Spettacolo;
- b) 86 short in 16 mm. sono stati donati dall'Archivio dell'O.N.U., si tratta di documentari prodotti dall'Organizzazione tra il 1945 ed il 1986 di argomento geografico, etnografico, politico e umanitario;

- c) 280 copie di film stranieri in versione italiana, sottoposti al visto di censura, sono stati consegnati alla C.N. dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria;
- d) circa 40 copie sono state acquisite ottenendo dagli aventi diritto l'autorizzazione ad accedere ai negativi originari: con tale iniziativa la C.N. e' in grado di colmare le note e persistenti lacune della normativa vigente in materia di conservazione del patrimonio cinematografico nazionale.
- 2) Conservazione, restauri, duplicazioni:
Circa 30 film del patrimonio proprio dell'Ente sono stati restaurati e salvati.
- 3) Servizio all'utenza:
L'attivita' di servizio all'utenza, sotto il profilo della diffusione e promozione culturale e' stata massiccia: oltre 2.000 copie inviate per proiezioni nell'ambito di mostre, cine club, universita', festival; ed inoltre sono state organizzate o coorganizzate, in Italia e all'estero, circa 142 manifestazioni e rassegne cinematografiche.

* * *

Il conto consuntivo dell'entrata e dell'uscita dell'esercizio 1994 presenta i seguenti risultati contabili complessivi; per una loro piu' completa valutazione vengono indicati anche i dati previsionali di competenza.

<u>ENTRATE</u>	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
TITOLO 2 - Entr. corr.	14.004.000.000	14.000.000.000
TITOLO 3 - Altre entr.	476.381.251	345.355.000
TITOLO 4 - Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	93.812.280	1.100.000.000
TITOLO 5 - Entrate per trasferimenti in conto capitale	-----	-----
TITOLO 6 - Accensione		